Un gruppo di nostri amici sono pellegrini per questo momento â€œspecialeâ€ che la nostra ComunitÃ Pastorale vive ormai da anni: Ã¨ un â€œsegnoâ€ che coinvolge nella gioia e nella fatica adolescenti, giovani e famiglie.

Proviamo a sintonizzarci con loro e soprattutto con il loro â€œspiritoâ€ â€¦

pur rimanendo nelle nostre case di Solaro e Brollo.

Ispiriamoci alla â€œFâ€ (lettera iniziale della parola).

Fiaccola simbolo di unitÃ tra â€œpodistiâ€ e â€œassistentiâ€, la si segue, ma la si porta con passione ed entusiasmo; sta davanti ed Ã¨ vista da chi sta ai lati della stradaâ€¦ ma fa notare anche chi la sta portando e tutta la â€œcarovanaâ€ che viene dietro, con GesÃ¹ al centro.

Fuoco sempre lo Spirito Santo fa sorgere e anima, guida ed Ã¨ faro vero che riscalda il cuore e rafforza le energie dei â€œpellegriniâ€. Non lo si vede, ma â€œsoffiaâ€. Prepara la strada e chiude la fila.

Fede segna la partenza e lâ€™arrivo, sostiene mentre si celebra lâ€™Eucaristia e quando si prega insieme, viene illuminata dalle testimonianze che si incontrano nel viaggio, Ã¨ arricchita da quanto si vede con gli occhi e si contempla con il cuore.

FraternitÃ il mangiare accanto, il dormire nello stesso ambiente, il soffrire condiviso sono solo tempi dello spirito comunitario; ma basta il semplice â€œstare insiemeâ€ perchÃ© esprime lâ€™essere â€œpiccolo gregge in camminoâ€

Fatica ci sono salite e discese, ci sono km da macinare correndo, si corre, si suda, camminando, pedalando, guidando, preparando pasti, sistemando i luoghi in cui si viene

ospitatiâ€¦

Fortezza e FedeltÃ Bologna la strage alla stazione, Marzabotto la strage nazista di civili e partigiani, Santi Patroni in cittÃ e chieseâ€¦ quante belle testimonianze di caritÃ e di violenza subitaâ€¦ da custodire come ricordo!

Fine si arriva davanti alla chiesa di Brollo (MartedÃ¬ 25 Aprile ore 18.00) e si accende il braciere, perchÃ© il Fuoco tenga â€œcaldaâ€ la nostra ComunitÃ . Ma GesÃ¹ continua a stare con noi nello â€œspezzare del paneâ€ â€¦ per continuare il pellegrinaggio della nostra vita personale e comunitaria di â€œdiscepoli di Emmausâ€ .